

**Procedura in economia per la concessione del servizio di sartoria per le esigenze della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza.
Periodo 1° marzo 2018 - 31 dicembre 2020**

Patto di Integrità

Tra

Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza

e

Denominazione operatore economico: (di seguito per brevità "Ditta"	
sede legale:	
Via/Corso/Piazza:	
Codice fiscale:	Partita IVA:
rappresentata da:	
nato a:	il:
in qualità di:	munito dei relativi poteri

Premesso:

- ✚ che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- ✚ che con l'inserimento del "Patto di Integrità":
 - nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;
 - nella lettera di affidamento/lettera di incarico/contratto si intende garantire una corretta e trasparente esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

in osservanza con quanto previsto:

- ✚ dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ✚ dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC ex C.I.V.I.T.) con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ✚ dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- ✚ dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013;
- ✚ dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze" adottato con provvedimento del Ministro in data 10 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 7 maggio 2015;
- ✚ dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018 della Guardia di Finanza, approvato dal Ministro dell'economia e delle finanze in data 1° febbraio 2016, che prevede l'adozione dei Patti di Integrità tra le misure anticorruzione obbligatorie ai sensi del P.N.A.,

si conviene quanto segue

Articolo 1 (Ambito di applicazione). Il presente Patto di Integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e deve altresì considerarsi allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 2. Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza (Amministrazione appaltante) e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente sia indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 3. Il personale della "Scuola" impiegati in ogni livello nell'esecuzione di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, le cui finalità condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Articolo 4. La Scuola Ispettori e Sovrintendenti si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente Patto di Integrità, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Articolo 5. La sottoscritta ditta, soggetto concorrente, si impegna a segnalare a Questa Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto o di contratto.

Articolo 6. La sottoscritta ditta, soggetto concorrente, dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri soggetti interessati all'assegnazione del contratto per limitare in alcun modo la concorrenza. La ditta sarà altresì tenuta responsabile nei confronti della Scuola del comportamento delle ditte a lei collegate.

Articolo 7. La sottoscritta ditta, soggetto concorrente, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Pubblica Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

Articolo 8. La sottoscritta ditta, soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in

oggetto, compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi legittimi".

Articolo 9 (Violazione del Patto di Integrità).

La sottoscritta ditta, soggetto concorrente, prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dalla Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✚ esclusione del concorrente dalla gara (a norma dell'art. 1 comma 17 della Legge n. 190/2012 e dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016) e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del *valore* del contratto;
- ✚ la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto;
- ✚ esclusione della ditta da affidamenti diretti e/o dalle gare indette dalla "Scuola" per 5 (cinque) anni.

In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva l'eventuale responsabilità penale ed amministrativa che potrebbe comunque derivare dall'inosservanza predetta.

Articolo 10 (Efficacia del Patto di Integrità). Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto, e sino alla data della scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Articolo 11. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione o mancata esecuzione del presente Patto di Integrità fra la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dal Foro di L'Aquila (Autorità Giudiziaria competente).

Il Patto di Integrità nel testo sopra riportato, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti che intendono contrattare con la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza all'atto della presentazione dell'offerta per qualsiasi contratto assegnato dal medesimo Istituto

[Luogo e Data]

Per l'impresa

.....

Il legale rappresentante

.....